
**PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA PISCINA COMUNALE “GRAZIA BOCCHINI” E DELLA MANUTENZIONE DELL'ADIACENTE AREA ADIBITA A VERDE PUBBLICO E PARCHEGGIO
CODICE CIG - 5439690E2E**

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente disciplinare, che costituisce parte integrante del bando di gara, regola le modalità di partecipazione alla gara avente ad oggetto l'affidamento in concessione della gestione della piscina comunale “Grazia Bocchini” e della manutenzione dell'adiacente area adibita a verde pubblico e parcheggio, come individuato e meglio specificato nel capitolato speciale e relativi allegati.

In considerazione di ciò, i soggetti interessati dovranno formulare la propria offerta, redatta in lingua italiana, alle condizioni, termini e modalità di seguito descritti:

ART. 1 - CONCEDENTE

Comune di Jesi - Piazza Indipendenza n. 1 - 60035 – JESI (AN)

Telefono 0731538369

Telefax 0731538328

Indirizzo internet: www.comune.jesi.an.it

posta elettronica (e-mail) protocollo.comune.jesi@legalmail.it

ART. 2 – OGGETTO, VALORE E DURATA DELLA CONCESSIONE

Il presente disciplinare concerne la procedura di gara avente ad oggetto l'affidamento in concessione della gestione della piscina comunale “Grazia Bocchini” e della manutenzione dell'adiacente area adibita a verde pubblico e parcheggio, come meglio specificato nel capitolato speciale, per l'importo complessivo stimato per l'intero periodo contrattuale di € 600.000,00 il tutto al netto dell'I.V.A..

Il suddetto valore è meramente indicativo ed è stato calcolato tenendo conto degli incassi dall'utenza storicamente risultanti nei precedenti anni di gestione.

Ai sensi dell'art. 30 comma2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. il Comune Concedente verserà al Concessionario un corrispettivo di € 10.000,00 comprensivo di I.V.A. per la gestione transitoria della piscina F. Conti fino al termine della corrente stagione sportiva 2013/2014.

La durata della concessione è stabilita in 3 anni decorrenti dalla sottoscrizione del relativo contratto ovvero dalla data di consegna dell'impianto se antecedente alla stipula e potrà essere rinnovata e/o prorogata per il periodo e con le modalità di cui all'art. 3 del capitolato speciale.

ART. 3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara si terrà con procedura aperta con aggiudicazione alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., valutata secondo i criteri di seguito indicati.

A. OFFERTA TECNICA (fino a punti 80)

La Commissione di gara valuterà gli elementi qui di seguito indicati, assegnando a ciascuno il corrispondente punteggio:

A) Programma complessivo di manutenzione, max punti 10

Al fine della valutazione il concorrente dovrà presentare un progetto di massima che dimostri chiaramente e coerentemente gli interventi di manutenzione ordinaria che si prevede di realizzare durante tutti i 3 anni di durata della concessione, indicando per ciascun anno gli interventi che si presume di realizzare. I punti verranno così suddivisi:

A1 - per il programma di manutenzione dell'impianto natatorio massimo punti 7

A2 - per il programma di manutenzione dell'area adibita a verde pubblico e del parcheggio adiacenti all'impianto natatorio massimo punti 3

I punteggi verranno assegnati tenendo conto della congruità e coerenza della previsioni con la tipologia dell'impianto da gestire.

B) Programma gestionale, max punti 30

Il concorrente dovrà presentare un dettagliato programma di tutte le attività che verranno realizzate presso l'intero complesso con il principale obiettivo del pieno utilizzo dello stesso. Il programma dovrà chiaramente e dettagliatamente indicare tutte le attività sportive, manifestazioni ed altre attività da praticarsi in relazione alle diverse fasce di utenza (scolastica, agonistica, promozionale, libera, sociale, diversamente abili) ed alle diverse età degli utenti (bambini, ragazzi, adulti, anziani) .

I punti verranno così suddivisi:

B1 - piano globale delle aperture dell'impianto durante la settimana e durante l'anno massimo punti 15

B2 - spazi e orari dedicati al nuoto libero massimo punti 5

B3 - spazi e orari dedicati ad altre associazioni sportive presenti sul territorio massimo punti 5

B4 - organizzazione di eventi sportivi che valorizzino il territorio (Jesi città europea dello Sport 2014) e le sue ricadute in termini di visibilità massimo punti 5

I punteggi più alti verranno assegnati a quei programmi gestionali che proporranno il pieno utilizzo di tutto il complesso sportivo e che dimostreranno l'accessibilità a tutte le diverse fasce di utenza e per tutte le età in orari congrui rispetto alle effettive esigenze.

C) Programma organizzativo, max punti 25.

La valutazione riguarderà le modalità organizzative di conduzione dell'impianto (organizzazione del personale, qualifica degli istruttori e degli allenatori), nonché la gestione dei servizi di custodia e di pulizia dello stesso. Nell'assegnazione dei punteggi si darà maggior peso al modulo organizzativo che dimostrerà di addivenire ad una gestione efficiente ed efficace dell'impianto.

C1 - Organigramma del personale che si intende utilizzare con specifica delle relative qualifiche. Dovranno essere indicati gli orari ed i turni che si intende assegnare a tutto il personale, con indicazione delle mansioni e di eventuali funzioni straordinarie massimo punti 15

C2 - Piano della sicurezza e piano di autocontrollo della piscina massimo punti 5

C3 - Programmazione delle pulizie e dei servizi di custodia e pulizia massimo punti 5

D) Attività in favore di giovani disabili anziani e attività innovative, max punti 15.

D1 - Attività in favore di particolari categorie: nell'attribuzione del punteggio si terrà conto del numero e delle modalità di svolgimento delle attività in favore dei giovani, dei disabili e degli anziani massimo punti 10;

D2 - Attività promozionali: verranno premiate quelle proposte che conterranno indicazioni sulle attività promozionali per aumentare la pratica dell'attività motoria in acqua e sulle azioni da porre in essere per incrementare il numero degli utenti, favorendo la diffusione dell'attività sportiva-natatoria, anche mediante attività innovative da svolgersi in acqua massimo punti 5.

L'offerta tecnica dovrà essere redatta preferibilmente rispettando l'ordine di trattazione degli elementi e sub-elementi come sopra elencati. Si invita a compilare un indice con indicazione dei titoli degli argomenti stessi.

Per ogni elemento verrà attribuito il punteggio come segue:

1 – ciascun Commissario attribuisce discrezionalmente al sub-elemento offerto da ciascun partecipante un coefficiente variabile tra zero e uno, dove il coefficiente attribuito è espressione dei seguenti giudizi:

Giudizio	Coefficienti
Eccellente	1
Ottimo	0,90
Buono	0,80
Discreto	0,70
Sufficiente	0,60
Mediocre	0,50
Insufficiente	0,40
Scarso	0,30
Inadeguato	0,20

2 - Viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai vari Commissari a ciascuna offerta per il singolo sub-elemento (coefficiente provvisorio), quindi, qualora nessuna offerta abbia ottenuto il coefficiente 1, tale coefficiente viene attribuito alla migliore offerta e le altre vengono conseguentemente riparametrate (coefficiente definitivo);

3 – il coefficiente definitivo così ottenuto viene moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile al singolo sub-elemento.

L'attribuzione del punteggio complessivo per il progetto tecnico avverrà sommando i punteggi ottenuti per ogni singolo sub-elemento ed elemento come precedentemente indicato.

Ogni condizione dichiarata dalla ditta e a cui sia stato attribuito un punteggio, costituisce obbligazione contrattuale per la ditta stessa nel caso risulti aggiudicataria del servizio dato in concessione.

Le offerte che a seguito della valutazione degli elementi relativi al merito tecnico non raggiungano il punteggio minimo complessivo di 50/80, rispetto al punteggio massimo attribuibile di 80/80, saranno escluse dalla gara in quanto non rispondenti agli standard funzionali, tecnici e qualitativi minimi attesi dal concedente.

B. OFFERTA ECONOMICA (fino a punti 20)

all'offerta economica verrà attribuito il seguente punteggio

offerta al rialzo sul valore iniziale del canone concessorio da corrispondere a favore dell'Amministrazione comunale, espressa in percentuale da applicarsi all'importo minimo posto a base di gara (pari ad € 1.000,00 annuali) e avente massimo due cifre decimali. **Max 20 punti**

La determinazione dei punteggi avverrà assegnando il massimo punteggio all'offerta migliore, mentre alle restanti offerte sarà assegnato il punteggio in modo proporzionale secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = \text{punteggio massimo} \times (\text{offerta da valutare} / \text{offerta migliore})$$

Non saranno ammesse offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni, né offerte parziali, plurime, indeterminate o in diminuzione.

La concessione sarà aggiudicata in favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo (progetto tecnico + offerta economica). A parità di punteggio, il servizio sarà aggiudicato con il seguente ordine di precedenza:

- anzianità di svolgimento dell'attività in ambito sportivo, dando precedenza al concorrente che dimostri la maggiore anzianità;
- numero di tesserati per l'attività natatoria, dando precedenza al concorrente che dimostri di avere il maggior numero di tesserati;
- livello di attività svolta, dando precedenza al concorrente che svolga l'attività natatoria a livello più alto.

Qualora anche a seguito dell'applicazione delle suddette cause di precedenza risultino situazioni paritarie, si procederà mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente dal Concedente.

La Commissione giudicatrice ha la facoltà di valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anomale ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. In particolare la Commissione di gara valuterà la congruità dell'offerta sulla base del piano economico-finanziario presentato, verificando che le uscite e le entrate derivanti dalla gestione dei servizi e dagli investimenti proposti consentano il raggiungimento di un effettivo equilibrio economico-finanziario.

L'offerta deve riguardare la totalità dei servizi e delle prestazioni oggetto del capitolato.

ART. 4 - TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, APERTURA DELLE OFFERTE

- Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore **18,00** del giorno **10 dicembre 2013**;
- Indirizzo di ricezione delle offerte: Comune di Jesi – piazza Indipendenza 1 – 60035 JESI;
- Data di apertura delle buste: il giorno **12 dicembre 2013** alle ore **9,00** presso la residenza Municipale posta in Piazza Indipendenza n. 1 – 60035 JESI

Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero soggetti dagli stessi delegati.

- Sopralluogo: i concorrenti dovranno effettuare, a pena di esclusione, un sopralluogo presso la struttura oggetto di concessione. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, da un direttore tecnico o da un dipendente dell'impresa interessata, munito di procura o di delega, con l'assistenza di un incaricato dell'Amministrazione concedente. In caso di raggruppamento temporaneo, sarà sufficiente la presenza di uno dei soggetti che lo compongono, purché munito di delega da parte dell'impresa capofila. Per i Consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. il sopralluogo deve essere effettuato dal legale rappresentante del Consorzio o suo delegato.

La visita dovrà essere effettuata nei giorni e orari da concordare con l'Amministrazione comunale.

Non è ammesso che il medesimo incaricato effettui il sopralluogo per conto di più concorrenti.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione.

ART. 5 - NORME DI RIFERIMENTO

La presente procedura riguarda la concessione di un servizio di cui all'allegato IIB del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed è, pertanto, regolata unicamente dall'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e dalle ulteriori disposizioni in esso richiamate, da quelle contenute nel bando di gara e relativi allegati, nonché da quelle di cui al D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e al D.P.R. 207/2010 e s.m.i. se e in quanto espressamente richiamate e della specifica normativa di settore e, in particolare, dalla legge 289/2000, dalla legge regionale Marche 5/2012 e dal regolamento regionale Marche 07.08.2013, n. 4.

Il servizio dovrà essere fornito secondo le indicazioni e prescrizioni del capitolato speciale e nel rispetto delle norme in materia.

ART. 6 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA – DIVIETI DI PARTECIPARE ALLA GARA

Ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 5/2012 ed dell'art. 15, comma 2, del regolamento regionale 4/2013, sono ammessi a partecipare alla presente procedura aperta, le Società ed Associazioni Sportive dilettantistiche, gli Enti di Promozione Sportiva, le Discipline sportive Associate e le Federazioni Sportive Nazionali, anche in forma associata, che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport e del tempo libero, i cui statuti o atti costitutivi siano redatti nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata.

Le Federazioni Sportive Nazionali, gli Enti di Promozione Sportiva e le Discipline Sportive Associate dovranno risultare riconosciute dal CONI al momento della presentazione dell'offerta. Le Società e le Associazioni sportive dilettantistiche dovranno risultare affiliate almeno dall'anno Sportivo 2010/2011 a Federazioni Sportive e/o Enti di Promozione Sportiva e/o Discipline sportive associate riconosciuti/e dal CONI.

I suddetti soggetti potranno presentare offerta anche in forma associata tra loro con le modalità di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2013 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. è fatto divieto, a pena d'esclusione, di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti o Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora il concorrente abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., a pena di esclusione:

- è vietata l'associazione in partecipazione;

- salvo quanto disposto all'art. 37, commi 18 e 19 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta.

Non è ammesso il ricorso all'avvalimento.

ART. 7 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 38,

comma 1, del decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i.¹ e in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

In caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. dovrà essere soddisfatto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, preferibilmente, gli appositi **modelli (Allegato 1 e 2)**, allegati al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale².

¹. si riporta di seguito il testo dell'art. 38, comma 1 e 1 bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.:

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'[articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267](#), o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni [\(92\)](#);

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'[articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423](#) o di una delle cause ostative previste dall'[articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575](#); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società [\(93\)](#);

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'[articolo 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE](#); l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima [\(94\)](#);

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#); l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa [\(95\)](#);

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio [\(96\)](#);

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti [\(97\)](#);

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti [\(98\)](#);

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2 [\(99\)](#);

ART. 8 - REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO - PROFESSIONALE

Ai concorrenti è richiesta, a pena di esclusione, la seguente capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale:

1. Capacità tecnico-professionale: aver svolto nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando la gestione di almeno un impianto natatorio aperto al pubblico. La dichiarazione dovrà, in particolare, attestare l'elenco dei servizi prestati con l'indicazione dell'oggetto, degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi.

In caso di RTI o consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. d) ed e) del d.lgs. 163/06, tale requisito dovrà essere posseduto almeno dal mandatario (capogruppo).

2. Capacità economico-finanziaria:

-dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 01.09.1993 n. 385;

-bilanci o estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi ovvero dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000;

-dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 di aver realizzato negli ultimi tre esercizi un fatturato relativo ai servizi nel settore oggetto della gara non inferiore ad € 600.000,00.

In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti i suddetti requisiti dovranno essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento o consorzio nella misura complessiva del 100%, fermo restando

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all' [articolo 9, comma 2](#), lettera *c*), del [decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231](#) o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 36-bis, comma 1](#), del [decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 4 agosto 2006, n. 248](#) (100);

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-*quater*, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA [\(101\)](#).

m-ter) di cui alla precedente lettera *b)* che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'[articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 12 luglio 1991, n. 203](#), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio [\(102\)](#);

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale [\(103\)](#).

1-bis. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'[articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 7 agosto 1992, n. 356](#), o della [legge 31 maggio 1965, n. 575](#), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario [\(104\)](#).

²Per i Consorzi di cui alle lettere *b)*, *c)* dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e per i Consorzi di Cooperative Sociali costituiti ai sensi dell'art. 8 della legge 381/1991 i requisiti devono essere posseduti sia dal consorzio stesso sia dalla/e consorziata/e eventualmente indicata/e per l'esecuzione del servizio.

Per i Raggruppamenti temporanei d'Impresa, per i consorzi Ordinari e GEIE di cui all'art. 34, lettere *d)*, *e)* ed *f)* del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., costituiti o da costituirsi, i requisiti devono essere posseduti da ciascun soggetto che costituisce o costituirà il raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

che la mandataria dovrà possederli in misura prevalente. I partecipanti al raggruppamento debbono comunque possedere almeno una referenza bancaria.

In caso di consorzio **diverso** da quello ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lettera e) del d.lgs 163/06 i requisiti di cui al presente articolo dovranno essere soddisfatti dal consorzio (considerando cumulativamente i requisiti dei singoli consorziati), nella misura del 100%.

I requisiti suddetti dovranno essere dichiarati, ad eccezione delle referenze bancarie, da produrre in originale, con le modalità di cui del D.P.R. n. 445/2000 e utilizzando, preferibilmente, **il modello (Allegato 1)**, allegato al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale³. Dovranno poi essere dimostrati dall'aggiudicatario provvisorio e dal concorrente che segue in graduatoria mediante:

- certificati degli enti committenti attestanti l'avvenuta gestione di impianti natatori aperti al pubblico, le relative date e gli importi eventualmente corrisposti;
- copia conforme dei bilanci degli ultimi tre esercizi;
- documentazione attestante il fatturato (es. fatture o equivalente) realizzato negli ultimi tre esercizi per servizi relativi al settore oggetto di gara.

I componenti il raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) o Consorzi ordinari di concorrenti o Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), debbono specificare nell'offerta, a pena di esclusione, le parti del servizio che saranno eseguite da ognuno dei singoli operatori economici riuniti o consorziati.

ART. 9 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di gara deve pervenire entro il termine perentorio stabilito al precedente art. 4 e all'indirizzo di cui al citato art. 4.

Per la consegna del plico sono ammesse tutte le forme, compresa agenzia di recapito autorizzata o a mano. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente anche nell'ipotesi che, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Pertanto, non saranno prese in considerazione le offerte il cui plico sia giunto oltre il termine sopra individuato, pur se spedito dal mittente prima del predetto termine. Allo scopo, farà fede la certificazione dell'addetto alla ricezione. Sarà considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo dell'offerta.

A pena di esclusione l'offerta dovrà essere presentata con le seguenti modalità:

- il plico deve essere necessariamente non trasparente, chiuso e sigillato con forme di chiusura che lascino segni evidenti in caso di effrazione - salvo quanto previsto dall'art. 46, comma 1 bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.mm.ii. - e deve recare all'esterno l'intestazione e l'indirizzo del mittente nonché l'oggetto della gara, come di seguito riportato: **“PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA PISCINA COMUNALE “GRAZIA BOCCHINI” E DELLA MANUTENZIONE DELL'ADIACENTE AREA ADIBITA A VERDE PUBBLICO E PARCHEGGIO”**. Si invitano i partecipanti ad indicare, inoltre, il giorno e l'ora dell'espletamento della stessa.

Per le imprese che intendano presentare offerta in Raggruppamento Temporaneo di Imprese o consorzio ordinario di concorrenti o con l'impegno a costituirlo, il plico dovrà riportare, all'esterno, l'intestazione:

- di tutte le imprese raggruppande o consorziande in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta;

³Per i Consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. e per i Consorzi ex lege n.381/91 i requisiti di cui ai punti 1. e 2. del presente articolo dovranno essere soddisfatti dal Consorzio nella misura del 100% ai sensi dell'art. 35 del medesimo D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 277 del D.P.R. 207/2011. Il requisito di cui al punto 3 dovrà essere posseduto dal Consorzio o dalla ditta eventualmente designata come esecutrice.

Per i Raggruppamenti temporanei di imprese o Consorzi ordinari di concorrenti, costituiti o non ancora costituiti (art. 34, comma 1, lettere d), e) decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i) i requisiti di cui sopra devono essere posseduti cumulativamente nella misura del 100%, fermo restando l'obbligo per il mandatarario di possedere detti requisiti in una percentuale maggiore del/i mandante/i.

- dell'impresa mandataria, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o consorzio ordinario di concorrenti costituito prima della presentazione dell'offerta;
- il plico deve contenere al suo interno tre buste, chiuse e sigillate come sopra, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente: "A - Documentazione", "B - Offerta tecnica" e "C - Offerta economica".

BUSTA A "DOCUMENTAZIONE"

Nella busta "A - Documentazione" debbono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) domanda di partecipazione alla gara in competente bollo e dichiarazioni sostitutive** ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445 da redigersi in conformità al modello allegato (**ALLEGATO 1**) al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale e contenere tutte le dichiarazioni riportate nell'allegato stesso. In particolare, ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies, dovrà essere indicato il domicilio eletto per le comunicazioni. Si avverte fin d'ora, che, in caso di mancata indicazione del numero di fax, l'Amministrazione comunale non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni stesse.
Al fine di consentire all'Ente di adempiere tempestivamente a quanto previsto dall'art. 79 co. 5 quater del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in materia di accesso, i partecipanti dovranno rendere nell'istanza di ammissione apposita dichiarazione motivata e comprovata circa l'esistenza di segreti tecnici o commerciali che, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. a), del medesimo D.Lgs. siano idonei ad escludere il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione all'offerta presentata. La mancata indicazione della predetta causa di esclusione comporterà per l'Amministrazione comunale l'obbligo di consentire il suddetto accesso senza alcuna preventiva comunicazione al controinteressato.
Alla dichiarazione, in alternativa alla autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena d'esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.
- 2) dichiarazioni sostitutive** ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 da redigersi in conformità al modello allegato (**ALLEGATO 2**) al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale, con cui si attesta l'inesistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. in relazione ai soggetti ivi indicati. Alla dichiarazione, in alternativa alla autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena d'esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità;
- 3) referenze bancarie in originale** di cui al precedente art. 8, punto 2;
- 4) copia conforme dei bilanci** relativi agli ultimi tre esercizi o dichiarazione sostitutiva attestante i dati in essi contenuti resa ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. 447/2000;
- 5) - in caso di raggruppamento già costituito:** copia autentica del **mandato collettivo speciale irrevocabile** con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
 - in caso di consorzio ordinario di concorrenti già costituito: copia autentica del **contratto di consorzio** ovvero mandato collettivo speciale irrevocabile come sopra;
 - in caso di aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete: copia autentica del **contratto di rete**;
- 6) cauzione provvisoria**, pari al 2% del valore della concessione di cui al precedente art. 2, da prestare con le modalità di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario⁴.
La cauzione in contanti dovrà essere costituita mediante versamento alla tesoreria comunale.

⁴In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti già costituiti la cauzione provvisoria dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile delle altre imprese riunite, dall'impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti la cauzione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese da associarsi o consorziarsi.

In ogni caso, al fine di poter usufruire della riduzione dell'importo della cauzione, la certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9000 dovrà essere prodotta da tutte le imprese raggruppate/raggruppande.

La fidejussione può essere bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385 del 01.09.1993 che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per un ulteriore periodo di 60 giorni nel caso in cui al momento della scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Le imprese che dimostreranno, in sede di gara, di possedere la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 potranno presentare la cauzione di importo ridotto al 50%, ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Ai concorrenti non aggiudicatari la cauzione provvisoria è restituita entro 30 giorni decorrenti dal provvedimento di aggiudicazione definitiva. Al concorrente aggiudicatario la cauzione provvisoria è svincolata al momento della sottoscrizione del contratto.

- 7) Inoltre, l'offerta deve essere corredata dall'**impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto** ai sensi e nei modi previsti dall'art. 113 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., e per l'importo di cui al capitolato speciale, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
- 8) **ricevuta del versamento della contribuzione** da effettuarsi a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, con le modalità di cui alla determinazione della stessa Autorità del 21/12/2011, e dell'importo dalla medesima determinato in relazione alla presente procedura. I concorrenti sono invitati a seguire dettagliatamente le istruzioni riportate nel citato avviso e le ulteriori istruzioni operative dell'Autorità per la vigilanza sui pubblici contratti reperibili sul sito www.avcp.it.

La mancata allegazione del documento di cui al punto 7 non costituirà causa di esclusione qualora il concorrente dimostri, anche a seguito di richiesta ex art. 46, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., di aver provveduto entro la data di presentazione dell'offerta al pagamento della contribuzione prevista.

BUSTA B “OFFERTA TECNICA”

Nella busta “B – Offerta tecnica” dovrà essere contenuto a pena di esclusione:

- 1) un elaborato progettuale redatto secondo criteri di sinteticità ed esaustività in un massimo di 20 facciate formato A4 carattere Arial 11 che illustri tutti gli elementi dell'offerta tecnica di cui al precedente art. 3, ad eccezione del punto C2;
- 2) il piano di sicurezza ed autocontrollo di cui all'art. 3, punto C2.

Non saranno valutati ulteriori elaborati.

A pena di esclusione dalla gara, in tutti gli elaborati contenuti nella “Busta B – Offerta tecnica” non dovrà essere riportato alcun riferimento ad elementi economici, i quali vanno esclusivamente inseriti all'interno della “Busta C – Offerta economica”.

BUSTA C “OFFERTA ECONOMICA”

Nella Busta “C – Offerta economica” dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta economica in competente bollo, da redigersi in conformità al modello allegato (**ALLEGATO 3**) al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, in cui dovrà essere specificato il rialzo offerto, in conformità a quanto previsto al precedente art. 3.

Il rialzo offerto deve essere scritto in cifre ed in lettere. In caso di discordanza, vale l'importo scritto in lettere, salvo il caso di errore materiale manifesto.

L'offerta deve recare espressamente, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni:

- di avere preso esatta e completa conoscenza del Capitolato speciale e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione della concessione, e, in particolare di essersi recato ed aver preso visione, anche a mezzo di personale appositamente delegato, dei luoghi di esecuzione della stessa;
- che l'offerta tiene conto del costo del lavoro, delle condizioni di lavoro nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;
- di accettare incondizionatamente tutte le clausole contenute nel bando, nel Capitolato speciale, nel disciplinare di gara e relativi allegati.

All'offerta dovrà essere inoltre allegato il **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**. Il Piano economico finanziario e di gestione dovrà essere relativo a tutta la durata della concessione e dovrà dimostrare l'equilibrio economico-finanziario della proposta.

Dovranno in particolare essere indicati:

- le tariffe d'uso stabilite dall'Amministrazione e comunque tutte le tariffe non comprese tra quelle imposte dall'Amministrazione comunale, sia con riferimento a quelle individuali che a quelle orarie per l'utilizzo dell'impianto da parte di singoli utenti, enti e associazioni, nonché terzi utilizzatori;

- gli incassi ipotizzati (basati sulle ipotesi tariffarie proposte, sul bacino di utenze e sulle frequenze

ipotetiche per ogni attività ed utenza);

- eventuali finanziamenti o contributi di Enti terzi;

- eventuali altre entrate (es. sponsor, gestione spazi pubblicitari ecc...);

- investimenti previsti per le opere di ordinaria a manutenzione;

SOTTOSCRIZIONI

L'istanza di ammissione contenente le dichiarazioni sostitutive di cui all'allegato 1, gli elaborati costituenti l'offerta tecnica, l'offerta economica e l'allegato piano economico finanziario dovranno essere, a **pena di esclusione**, debitamente sottoscritti dal Titolare/ Rappresentante Legale dell'Impresa o da persona munita di mandato. Nel caso di offerta prodotta da persona munita di mandato, il relativo potere deve risultare da procura notarile, allegata, a **pena di esclusione**.

La suddetta documentazione deve essere sottoscritta, a **pena di esclusione**:

- in caso di Raggruppamenti Temporanei, consorzi ordinari di concorrenti già costituiti (art. 34 c. 1 lett. d) ed e) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o capogruppo;

- in caso di Raggruppamenti Temporanei o consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti dai legali rappresentanti di tutte le imprese che formano il raggruppamento;

- in caso di aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34, comma 1, lett. e-bis) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da tutte le imprese partecipanti alla procedura, salvo che le stesse abbiano costituito un organo comune con poteri di rappresentanza ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del D.L. n. 5/2009, come convertito con modifiche dalla legge n. 33/2009, ovvero abbiano acquistato soggettività giuridica ai sensi del successivo comma 4-quater.

Alla istanza di ammissione e alle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in alternativa alla autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a **pena d'esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

ART. 10 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Nel giorno ed alle ore stabiliti al precedente art. 4, in seduta pubblica, presso la Residenza municipale sita in Jesi, Piazza Indipendenza n. 1 - la Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 4, comma 22, del D.L. 138/2011, alla presenza dei rappresentanti delle Imprese o dei raggruppamenti o

da soggetti muniti di apposita delega da parte degli stessi, darà corso alla procedura di aggiudicazione che si articolerà in differenti fasi in relazione alla valutazione delle diverse parti componenti l'offerta. In particolare, si perverrà all'aggiudicazione secondo la seguente procedura:

1^ fase in seduta pubblica: nel giorno ed ora stabiliti la Commissione giudicatrice procederà all'apertura dei plichi, alla verifica del loro contenuto, all'apertura della busta "A", all'esame della documentazione in essa contenuta, alla valutazione della sussistenza dei requisiti minimi di ammissibilità richiesti e provvederà alle conseguenti ammissioni od esclusioni. Il Presidente provvederà altresì a contrassegnare e autenticare i documenti in ciascun foglio.

2^ fase in seduta pubblica: nella medesima seduta, all'esito delle operazioni di cui alla precedente fase, la Commissione procederà ad aprire le buste contrassegnate con la lettera "B" dei partecipanti ammessi al fine di valutare la completezza e regolarità della documentazione in essi contenuta. Rinverrà altresì per l'apertura delle offerte economiche a successiva seduta pubblica da tenersi all'esito della fase di valutazione dell'offerta tecnica.

3^ fase in seduta riservata: la Commissione procederà alla valutazione degli elaborati progettuali contenuti nella busta "B" e all'attribuzione del relativo punteggio.

4^ fase in seduta pubblica: nel giorno ed ora precedentemente fissati dalla Commissione, la stessa comunicherà il punteggio assegnato a ciascun partecipante relativamente all'offerta tecnica e procederà all'apertura della busta "C" dei soli partecipanti che abbiano ottenuto il punteggio tecnico minimo previsto dal precedente art. 3. Verrà data lettura dell'offerta economica contenuta nella predetta busta e verrà attribuito il corrispondente punteggio.

Si procederà quindi a stilare la graduatoria risultante dalla somma dei punteggi come sopra ottenuti e ad aggiudicare provvisoriamente l'appalto.

L'Amministrazione comunale valuterà, avvalendosi della suddetta Commissione giudicatrice, la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anomale, ai sensi dell'art. 86, comma 3 del D.Lgs. 163/2006. In tal caso, si procederà ai sensi degli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Quindi, in seduta pubblica appositamente convocata il Presidente comunicherà le eventuali esclusioni, darà lettura della graduatoria delle offerte ammesse, ed aggiudicherà in via provvisoria il servizio alla prima migliore offerta non anomala.

La Commissione richiederà ai partecipanti, se necessario, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale e speciale previsti dal presente disciplinare, assegnando contestualmente un termine decorso il quale, in mancanza di riscontro, si procederà all'esclusione dalla gara.

L'aggiudicazione deve intendersi provvisoria; l'Amministrazione comunale procederà alla verifica dei requisiti e, se necessario, inviterà l'aggiudicatario provvisorio e il concorrente che segue in graduatoria, a produrre la documentazione idonea a comprovare le dichiarazioni rese in sede di gara, di cui al precedente art. 8, assegnandogli un termine non inferiore a dieci giorni per adempiere. Ove l'aggiudicatario e/o il concorrente che segue in graduatoria non ottemperino a quanto richiesto, ovvero venga accertata la mancanza o carenza dei requisiti dichiarati, l'Amministrazione procederà all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., alla eventuale dichiarazione di decadenza dall'aggiudicazione provvisoriamente dichiarata e alla conseguente, eventuale nuova aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà presentare la documentazione che verrà richiesta dall'Amministrazione Comunale entro il termine da questa assegnato e sottoscrivere il contratto nel termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, pena la revoca dell'aggiudicazione. Il contratto non potrà comunque essere stipulato prima che sia decorso il termine di 35 giorni dall'invio della comunicazione di aggiudicazione definitiva. Si applica l'art. 11, commi 9, 10, 10-bis, 10-ter, 12, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

ART. 11 -VINCOLATIVITÀ DELLE OFFERTE

I concorrenti, per il solo fatto di partecipare alla gara, accettano esplicitamente ed incondizionatamente le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal Bando, dal Capitolato speciale, dal presente disciplinare e dalla ulteriore documentazione di gara, nessuna esclusa. L'offerta vincola l'impresa fin dal momento della sua presentazione, non vincola, invece, l'Amministrazione all'aggiudicazione della concessione, né è costitutiva dei diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione che l'amministrazione concedente si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. Agli offerenti, in caso di sospensione o annullamento delle procedure, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.

E' consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa, in caso di mancata aggiudicazione, entro detto termine, per motivi imputabili all'Amministrazione. Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, qualora la stipulazione del contratto di appalto non abbia luogo entro il termine di 60 giorni, salvo l'eventuale differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario, lo stesso potrà, mediante atto notificato all'Amministrazione, sciogliersi da ogni vincolo, senza diritto ad alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali eventualmente anticipate e documentate.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. La Amministrazione rimane, pertanto, impegnata solo con la stipula del contratto che avverrà in forma di atto pubblico, e che resta comunque condizionata al rispetto della normativa in materia di comunicazione e informazione antimafia e di DURC.

L'Amministrazione avrà, in ogni caso, la facoltà di annullare o revocare la gara e non procedere alla stipula del contratto, senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa o diritto di sorta, salvo quanto previsto dall'art. 11, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006.

ART. 12 - RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o richieste di chiarimenti sulla documentazione di gara potranno essere richiesti all'Amministrazione esclusivamente per iscritto, anche a mezzo fax o PEC, ed indirizzate ai punti di contatto indicati al precedente art. 1. Tali richieste, formulate in lingua italiana, potranno pervenire fino a giorni 8 (otto) dalla data di scadenza di presentazione delle offerte e verranno riscontrate tempestivamente e, comunque, entro 6 (sei) giorni prima del predetto termine di scadenza. Non verranno tenute in considerazione le richieste di chiarimenti trasmesse in altra forma, ad altro indirizzo ovvero oltre il predetto termine.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di pubblicare chiarimenti sugli atti di gara sul sito internet www.comune.jesi.an.it alla sezione "Appalti, bandi, avvisi" fino a 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine, stabilito per la ricezione delle offerte.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) si provvede all'informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti dalle ditte partecipanti saranno raccolti presso il Comune di Jesi, Area Servizi al cittadino e alle imprese – Servizio Politiche educative e sport, per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per l'aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al D.Lgs. 196/2003.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

ART. 14 - NORME FINALI

Il presente disciplinare di gara, i modelli allegati (Allegato 1 - Allegato 2 – Allegato 3), il bando di gara, il capitolato speciale, reperibili sul sito internet del Comune di Jesi www.comune.jesi.an.it, sono inoltre reperibili sul sito internet www.serviziocontrattipubblici.it

Ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, si informa che il responsabile del procedimento di cui all'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. è il dott. Mauro Torelli.

Fermo restando quanto espressamente stabilito dai precedenti articoli del presente disciplinare in ordine alle cause di esclusione dei partecipanti alla procedura, l'Amministrazione concedente escluderà i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del D.P.R. n. 207/2010 e delle altre disposizioni di legge vigenti applicabili alla presente procedura, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali.

L'Ente si riserva di procedere, ex art. 71 del D.P.R. 445/2000, ai controlli delle dichiarazioni sostitutive presentate dai concorrenti. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà, a norma dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento, emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

ALLEGATI:

ALLEGATO 1- Istanza di partecipazione/Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

ALLEGATO 2- Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

ALLEGATO 3 – Offerta economica